



ROTARY INTERNATIONAL-DISTRETTO 2120°

ANNO ROTARIANO 1996/1997 - GOVERNATORE NICOLA DEL SECOLO

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER L'ESPANSIONE

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' E CONCLUSIONI

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER L'ESPANSIONE:

FRANCESCO RAGIONE (Club di Brindisi) -	Presidente
BRUNO LOGOLUSO (Club di Molfetta) -	Relatore-estensore
EGIDIO LUNATI (Club di Matera) -	Componente
FRANCESCO PAOLILLO (Club di Andria) -	Relatore
MATTEO VIGILANTE (Club di Foggia) -	Componente

ROTARY INTERNATIONAL-DISTRETTO 2120°
ANNO ROTARIANO 1996/1997

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER L'ESPANSIONE

RELAZIONE DELL'ATTIVITA' E CONCLUSIONI

1-RELAZIONE E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA'DELLA COMMISSIONE.

La COMMISSIONE DISTRETTUALE PER L'ESPANSIONE,così composta:

Francesco RAGIONE,Presidente,

Bruno LOGOLUSO,delegato dal Presidente alle funzioni di Segretario ed estensore della presente relazione finale con la collaborazione di F.Paolillo,

Egidio LUNATI,Francesco PAOLILLO,Matteo VIGILANTE,Componenti,

ha avuto un primo incontro il 15/6/96,in occasione e durante i lavori dell'Assemblea Distrettuale,nel quale è stata programmata la attività della Commissione e sono state predisposte alcune linee di lavoro,con l'intento di relazionare sulla possibilità di costituire in tempi solleciti e immediati nuovi Clubs,in conformità delle generali indicazioni del R.I. ,delle norme procedurali che attualmente disciplinano la materia(cfr. la allegata tabella riassuntiva della evoluzione delle norme procedurali R.I.) e,soprattutto,delle pressanti esigenze distrettuali.

In detta riunione sono state decise le seguenti **modalità operative**:

a)svolgere un approfondito **studio del territorio** distrettuale esteso al profilo **socio-economico**, al tessuto professionale e agli altri elementi obiettivi e valutativi indispensabili ed opportuni per la migliore individuazione di un territorio possibile sede di un Club Rotary;

b)successivamente affrontare i **problemi** collegati all'individuazione del **territorio dei Clubs costituendi**, dei Clubs e dei rotariani cui affidare il delicato compito rispettivamente di Club padrino e di Rappresentante Speciale e delle persone da coinvolgere quali **soci fondatori**.

La Commissione ha ritenuto **pregiudiziale** e imprensindibile la chiara **affermazione del principio** che i nuovi clubs siano costituiti solo dove sia possibile rintracciare un gruppo di soci fondatori di indiscutibile livello culturale, professionale, morale

e sociale, disponibili al servizio ed appartenenti a categorie fra loro bilanciate.

In esecuzione di detta deliberazione il Presidente Ragione ha indirizzato a tutti i componenti la lettera 22/8/96, con la quale, per esigenze operative e logistiche ha ripartito fra i componenti l'attività di ricerca e approfondimento, secondo le sopra indicate linee di lavoro e con criterio di ripartizione territoriale, affidando detto compito a Bruno Logoluso (Club di Molfetta) e Francesco Paolillo (Club di Andria) congiuntamente, per la vicinanza dei Clubs di appartenenza, e disgiuntamente a Egidio Lunati (Club di Matera) e Matteo Vigilante (Club di Foggia).

2.-CONCLUSIONI

I risultati dell'attività e del lavoro svolto dalla Commissione, consentono le seguenti conclusioni.

A) La località che **nell'immediato** presenta, con riferimento ai criteri generali e alla normativa procedurale vigente nel R.I. e ai principi e alle linee stabiliti in via pregiudiziale da questa Commissione è la città di **BISCEGLIE**, per le seguenti considerazioni.

Aa) **Sotto il profilo obiettivo** detta località si presenta con caratteristiche socio-economiche e professionali di assoluto rilievo, per la dimensione e la qualità delle strutture economiche nonché degli operatori.

Ciò viene attestato dal seguente

STUDIO SOCIO-ECONOMICO

sinteticamente elaborato su materiale e documentazione ufficiale di provenienza COMUNE DI BISCEGLIE, ISTAT, REGIONE PUGLIA, CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI BARI, che all'occorrenza potrà ulteriormente essere approfondito ed arricchito di dati e riferimenti.

-La città di BISCEGLIE conta una **popolazione** residente di **50.283** abitanti (dato al 30/4/97 fornito dall'Anagrafe del Comune di Bisceglie; ultimo dato ufficiale-censimento Istat 1991: 47.408 abitanti).

-Si affaccia sul litorale adriatico, con spiagge e coste di particolare pregio e con un importante porto peschereccio e turistico.

-E' servita dall'Autostrada del Sole,dalla strada statale 16 e dalla superstrada 16 bis e da un articolato sistema viario di agevole intercomunicazione con tutti i comuni limitrofi.

-E' servita dalle Ferrovie dello Stato e collegata con la linea adriatica a doppio binario ,con Stazione e scalo ferroviario di particolare importanza ,oltre che per il movimento viaggiatori per la presenza di posteggio doganale e scalo per i prodotti ortofrutticoli,legname ed animali,con capannoni ,binari appoggio e d'interscambio collegati all'adiacente Centrale Consortile Ortofrutticola.

-E' sede di Pretura dal 1866 e,dopo la recente riforma,di sede distaccata della Pretura Circondariale d Trani.

-Dalle allegate tabelle statistiche ,di provenienza ISTAT,possono rilevarsi le percentuali di popolazione attiva e non attiva e,quel che più interessa,la rilevanza della dimensione e del numero del ceto imprenditoriale e libero professionistico e ,in genere,dei lavoratori in proprio.

-In particolate dalla tabella di ripartizione della popolazione attiva in condizione professionale per attività economiche si evince l'ampia e nutrita rappresentanza di operatori in tutti i settori economici (il che ,sotto il profilo oggettivo,consente la possibilità che nell'ambito di un costituendo Club sia garantita sin dall'inizio una ampia e **bilanciata presenza di categorie e qualifiche**).

-Di particolare interesse ,per i dati assoluti e di comparazione con località limitrofe (Trani e Molfetta) desumibili-del tutto soddisfacenti per Bisceglie -,è lo studio statistico riferito a Comuni italiani con più di 50.000 e meno di 70.000 abitanti ,di cui si allegano le parti e tabelle più significative,riferite a sviluppo delle risorse,livello di benessere e efficacia dei servizi.

-Bisceglie ha da tempo espresso,accanto al profilo agricolo di partenza,una sempre più accentuata vocazione imprenditoriale, storicamente manifestatasi sin dal secolo scorso dapprima ,nelle sue dimensioni più rilevanti nel settore dell'esportazione ortofrutticola a livello nazionale ed internazionale,oltre che nel settore delle costruzioni edilizie e ,successivamente,negli altri settori di cui in appresso.

Della vivacità economica ,imprenditoriale e professionale della città è stata espressione e testimonianza ,la fondazione nel 1913 di un istituto bancario locale (Banca Popolare di Bisceglie S.p.a.,poi divenuta Banca di Bisceglie S.p.a.) di grande solidità finanziaria e dinamicità operativa,con sportelli sin dagli anni Cinquanta-Sessanta in Trani,Canosa e Terlizzi.

-Rivestono notevole importanza nell'economia della città i seguenti comparti e settori:

AGRICOLTURA:le colture più diffuse sono l'ulivo(con numerosi frantoi oleari ,stabilimenti di produzione della sansa e imprese di commercializzazione dell'olio di oliva), la vite (soprattutto uva da tavola di pregio commercializzata su mercati nazionali ed internazionali),il ciliegio e altri alberi da frutta.

Importanti strutture a servizio del settore sono un importante Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso, una Centrale Consortile Ortofrutticola,unica struttura nel Nord-Barese che dispone di celle frigorifere di diverso tonnellaggio,collegata con binari diretti con lo scalo ferroviario,e le già citate aziende di lavorazione dei prodotti ortofrutticoli per la commercializzazione sui mercati nazionali e esteri.

PESCA :rilevante flottiglia peschereccia d'altura e per la pesca costiera,con particolare specializzazione nella pesca del pesce azzurro,avviato prevalentemente al mercato siciliano.

Notevole l'indotto con diversi cantieri navali,industrie per la surgelazione,aziende connesse alla piscicoltura e alla mitilicoltura,servizi e strutture di supporto, fra cui un importante Mercato Ittico all'ingrosso.

INDUSTRIA:raggruppa industrie ,che operano anche su mercati esteri,per il trattamento della pietra e dei suoi derivati,mattonellifici,industrie alimentari,grosse cooperative e opifici.

Notevole il numero di aziende di livello nazionale e internazionale,soprattutto per la produzione e confezione di biancheria intima,articoli per corredo e di ricamo,maglieria,articoli per il tempo libero e lo sport,con capillare diffusione di aziende a livello artigianale a familiare alle stesse collegate (c.d. fasonisti o terzisti).

COMMERCIO E ARTIGIANATO:comprende diverse centinaia di attività commerciali e artigianali,con numerosi grandi centri di distribuzione(supermercati) e circa 500 ditte ambulanti.

BANCHE -SERVIZI FINANZIARI ,INFORMATICI e SIMILI:a conferma dell'importanza economica della città sono già presenti i seguenti Istituti Bancari nazionali,per un totale di 15 sportelli.

Banca Salento(incorporante la Banca Bisceglie)n.3 sportelli,Filiale Capo Area del Nord-Barese; Banco Napoli,n.3 sportelli;Credito Italiano,Monte Paschi di Siena,Banca Popolare di Bari,Ist.S.Paolo di Torino,Banca di Roma,Caripuglia,Banca Popolare Ionica,Banca Popolare di Puglia e Basilicata,Banca Cattolica.

E' in previsione l'apertura di sportelli Banca Commerciale Italiana e Banca Nazionale del Lavoro.

Nel settore finanziario ,immobiliare, informatico e dei servizi in genere operano un numero rilevante di aziende e operatori professionali,come desumibili dalla allegata tabella della popolazione attiva in condizione economica.

SANITA':strutture ospedaliere di rilievo l' Ospedale Civile,che ospita in decentramento un reparto del Policlinico di Bari, la Casa di Cura Villa S.Caterina, il Centro di Riabilitazione neuromotoria Villa S.Giuseppe e,soprattutto,di importanza nazionale la grossa struttura ospedaliera per ammalati mentali "Casa della Divina Provvidenza",che occupa da sola migliaia di persone,con sede centrale a Bisceglie e sedi decentrate a Foggia,Guidonia (Roma) e Potenza.

Numerosi i laboratori di analisi e terapia medica,i professionisti e specialisti del settore,nonchè le associazioni di volontariato collegate.

ISTRUZIONE:numerosi gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

TRASPORTI:caratterizzato dalla presenza di numerose cooperative di autotrasportatori per il trasporto pesante e agenzie di spedizione e di import-export ,collegate all'attività ortofrutticola.

TURISMO -SPORT -CULTURA E TEMPO LIBERO:

La città ,la cui costa panoramica è stato di recente oggetto di un intervento di restauro di notevole entità e pregio paesaggistico e le cui spiagge hanno potuto fregiarsi negli anni scorsi della Bandiera Blu' della Comunità Europea,ha strutture turistiche di rilievo,con numerosi complessi alberghieri e ristorativi con piscine e parco,una megadiscoteca tra le prime in Italia e la più grande del meridione,stabilimenti balneari e camping,porto turistico per barche da diporto e a vela,ristoranti,pubs e pizzerie di ogni livello.

Una azienda Pro Loco modernamente impostata e gestita e una altrettanto dinamica Associazione per la Tutela del Centro Storico garantiscono una attenta e sempre maggiore valorizzazione delle realtà di interesse turistico e artistico-ambientale.

E' dotata di stadio con prato verde e pista di atletica, di un moderno e attrezzato Palazzetto dello Sport, di altri impianti sportivi, con intensa attività sia a livello professionistico che dilettantistico, in tutti i settori, tanto da essere stata prescelta fra le città sedi ufficiali dei prossimi Giochi del Mediterraneo.

Di particolare significato e rilievo la presenza, nel contesto di molteplici associazioni di varia estrazione e finalità, di due realtà associative di notevole importanza (SPORTING CLUB e CIRCOLO UNIONE) per il numero e la qualità dei soci, in genere tutti rivenienti dai ceti professionali e imprenditoriali (n. 800 circa per lo Sporting e n. 500 circa per l'Unione), per il prestigio e la qualità delle strutture, fra le quali impianti sportivi di prima qualità (Sporting Club), con scuole sportive e attività collegate. Inoltre dette realtà associative sono protagoniste della intensa vita culturale della cittadina con conferenze, concerti, spettacoli e manifestazioni musicali.

Due sale cinematografiche, di cui una con teatro (in attesa del restauro dell'ottocentesco Teatro Garibaldi), garantiscono spettacoli cinematografici e teatrali di primo livello.

La città è sede di un Club FIDAPA e di un Club LIONS, di recente costituzione.

E' sede di un Museo Civico Archeologico e di una attrezzata Biblioteca Comunale. In corso di istituzione il Parco naturale archeologico di S. Croce (grotte paleolitiche-dolmen).

In ultimo, può solo accennarsi in questa sede che la città vanta tradizioni storiche e monumenti importanti, essendo stata antichissima sede di insediamento umano sin dall'età paleolitica, con un excursus ininterrotto che tocca il periodo greco-romano, il medioevale, il normanno svevo, l'angioino, l'aragonese, lo spagnolo, fino al borbonico e all'unità d' Italia (cfr., per un quadro riassuntivo, M. Cosmai-Storia di Bisceglie).

Aaa) **Sotto il profilo soggettivo** detto territorio è potenzialmente

idoneo nell'immediato ad esprimere NUOVI SOCI ROTARIANI, cui affidare quali SOCI FONDATORI la costituzione del nuovo Club, in un numero già in partenza superiore al limite minimo oggi richiesto dal R.I.(25), in possesso dei requisiti innanzi richiamati (cfr. n.1). Tale aspetto è stato approfondito in via riservata dai componenti della commissione (Logoluso e Paolillo), a cui per il sopra indicato criterio di ripartizione territoriale era affidata l'indagine relativa al territorio del Nord-Barese e, ovviamente, sarà oggetto di un ulteriore doveroso approfondimento al momento del passaggio alla fase operativa preparatoria.

Peraltro la numericamente rilevante presenza nei Clubs di Trani e Molfetta di soci di provenienza biscegliese, che si caratterizza per un'altrettanto elevata percentuale di assiduità e per la costante attiva partecipazione alla vita dei predetti Clubs, costituisce indice e, al tempo stesso, garanzia di una concreta potenzialità di espansione e di un successivo mantenimento di buoni standards di vita associativa.

Ciò consente di ritenere insussistente qualsiasi eventuale preoccupazione dei Clubs vicini di Trani e Molfetta - nel cui organico attualmente sono inseriti in diversa misura i soci residenti in Bisceglie - di un possibile depauperamento ovvero di riflessi negativi per detti Clubs a seguito della costituzione di un nuovo Club a Bisceglie.

Tale negativa evenienza è stata doverosamente esaminata ed esclusa alla luce del **principio, unanimemente condiviso** da tutti i componenti della Commissione, che la formazione dei nuovi Clubs non debba mai negativamente incidere sugli organici dei Clubs già esistenti, per le scarse potenzialità di partenza sotto il profilo dell'acquisizione di nuovi soci fondatori e per la conseguente necessità nella fase di costituzione di travasi o spostamenti di unità dal club esistente a quello costituendo per il raggiungimento del numero minimo.

In tale ottica la concreta e già attuale possibilità che Bisceglie esprima un congruo numero di partenza di soci, superiore al numero minimo di regolamento internazionale, deve lasciar tranquilli sulla insussistenza di possibili risvolti negativi del tipo indicato.

Aaaa) **Per quel che riguarda la problematica relativa al territorio del Club a costituirsi**, questa potrebbe trovare agevole soluzione, senza traumi o contraccolpi negativi per il Club che già attinge al serbatoio territoriale di questi, privilegiando l'ipotesi della **comunanza del territorio** rispetto a quella della cessione.

Anche sotto tale profilo devono escludersi risvolti negativi connessi alla formazione di nuovi Clubs in ambiti territoriali ristretti ,poichè ,al contrario,la presenza di più Clubs in tale contesto di più facili contatti ,può e deve risolversi (come,peraltro,in ambito metropolitano fra i Clubs delle città più grandi) in una occasione di attività sinergica e di maggiore incidenza sulla realtà sociale del territorio comune,per la possibilità , attraverso gli interclubs e le iniziative comuni - oltre che per la maggiore capacità economica e le occasioni di riduzione di spese - di perseguire risultati di maggior prestigio e importanza.

Inoltre detta situazione logistica può favorire una maggiore assiduità qualora a livello soggettivo si instauri fra i soci dei diversi Clubs un legame sempre più stretto e confidenziale,che agevoli la reciproca partecipazione.

In tale direzione,peraltro,da anni sono orientati i Clubs del Nord-Barese, fra i quali sono frequentissimi incontri e iniziative interclub,mentre va sottolineato che il principio della comunanza del territorio trova proprio nell' ambito territoriale dei Clubs del Nord-Barese positivi precedenti,che consigliano di preferirla.

~~~~~

B)Si ritiene,infine,di segnalare che nello stesso ambito territoriale del Nord-Barese,altre due città potranno diventare,in una prospettiva di più lungo periodo,sede di Club e,precisamente,le città di RUVO DI PUGLIA e di CORATO.

Bb) Dette città ,la cui popolazione residente al 30/4/1997 è rispettivamente di 25.544 abitanti per Ruvo e di 44.781 per Corato (dati Anagrafe Comunale),sotto il **profilo obiettivo** già attualmente presentano caratteristiche socio economiche ,strutture ,ceti imprenditoriali e professionali,attività culturali e associative,che consentono di poterle indicare come adeguata sede di un futuro nuovo Club.



Si rimanda per tale aspetto a quanto risultante dalle tabelle statistiche e dal materiale documentale, già innanzi citato per la tipologia, che viene allegato alla presente relazione, nel quale sono state riportati tutti i corrispondenti dati relativi a dette due città, rivenienti dalle stesse fonti consultate per Bisceglie oltre a sintetiche note generali di carattere storico-ambientale.

Bbb) Rimane per dette città di verificare ,sotto il **profilo soggettivo** e nella concretezza operativa,, i tempi di maturazione e di possibile costituzione di un gruppo di soci fondatori ,che abbiano le caratteristiche che la Commissione ha ritenuto di indicare come indispensabili per la formazione di un nuovo Club ( cfr.innanzi n.1).

Bbbb) Valgono ovviamente anche per dette località le considerazioni già innanzi svolte con riferimento alle problematiche di reperimento di un adeguato numero minimo di soci fondatori e di individuazione del territorio del costituendo Club.

Uguualmente ,in merito alla problematica dei possibili riflessi sui Clubs già esistenti, si richiamano le argomentazioni e le soluzioni operative già innanzi prospettate.

FRANCESCO RAGIONE -Presidente

BRUNO LOGOLUSO- Relatore est.

FRANCESCO PAOLILLO- Relatore